

Gazzetta del Sud 21 Ottobre 2010

Droga al “Majorana”. Ex studente estraneo alle accuse.

MILAZZO. La polizia, ricevuta una soffiata, aveva fatto installare tre telecamere davanti e dentro l'Istituto tecnico industriale "Majorana" di Milazzo, perché c'era il fondato sospetto di un giro di spaccio di droga tra gli studenti. E quel sospetto aveva persino portato sotto processo un ragazzo che nel 2007 frequentava l'ultimo anno. Ieri, a tre anni dai fatti, l'intera vicenda si è sgonfiata perché il giudice Paolo Corda al termine del processo, ha assolto, perché il fatto non sussiste, l'ex allievo Gaetano Scolaro, 23 anni di Milazzo, dall'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. L'assoluzione è stata ottenuta con la formula più ampia, così come avevano chiesto i difensori avv. Tommaso Calderone e Sebastiano Campanella. Anche il pm Martorelli aveva chiesto che l'imputato fosse assolto, per mancanza di prove, perché le intercettazioni ambientali effettuate a scuola con le tre telecamere e sulle utenze telefoniche dello studente, non avrebbero fornito elementi certi sul coinvolgimento del giovane nell'attività di spaccio. Le immagini delle riprese non avrebbero infatti mostrato alcun scambio di droga, anche se la qualità delle stesse non è stata ritenuta sufficiente. Sui motivi e le risultanze dell'inchiesta in aula hanno riferito l'ex dirigente Iraci e due ispettori. I guai per il ragazzo sarebbe stati causati, dopo quanto rivelato da una fonte confidenziale, soprattutto dai dialoghi telefonici che aveva con i compagni di scuola. Ma Scolaro è stato pienamente assolto.

Leonardo Orlando

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS